Camera di Commercio
Padova

Allegato
Capitolato Tecnico

CAPITOLATO TECNICO

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCATE CAMERALI
ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.
PERIODO 24 mesi (2020 - 2021) prorogabili di ulteriori 24 mesi

- CIG Z8E2AF9C7E

PREMESSA

Termini e definizioni

Il presente Capitolato fornisce le indicazioni e le specifiche tecniche necessarie ai fini della presentazione della proposta di preventivo economico e dell'esecuzione relative ai servizi di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero e di corriere presso le sedi staccate camerali.

Nel corpo del presente Capitolato con il termine:

"**Fornitore**" o "**Operatore Economico**" o "**Affidatario**" si intende l'Impresa ovvero il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ovvero il Consorzio risultato Affidatario del servizio richiesto, il quale si obbliga al suo esatto adempimento;

"**Stazione Appaltante**" o "**Ente**" o **"Camera**" si intende la Camera di Commercio di Padova;

"**RUP**" si intende Responsabile Unico del Procedimento che per la Camera di Commercio di Padova, se non diversamente indicato, è anche il Direttore dell'Esecuzione;

"**Subappalto**" si intende il contratto con il quale il Fornitore affida a terzi l'esecuzione di parti delle prestazioni oggetto del contratto di appalto, come previsto dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

"**Regolamento**" si intende il Regolamento camerale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del Consiglio n. 5 del 02/05/2019

ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto del contratto sono i seguenti servizi:

a. Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali (attualmente sono sedi decentrate presso il Comune di Montagnana, il Comune di Abano Terme e il Consorzio ZIP) e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero con oneri a carico della Camera per un importo di spesa presunta per due anni stimata in € 10.000,00 (iva esclusa);
b. Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero, con oneri a carico delle stesse imprese che decideranno di aderirvi. L'utilizzo di

tale servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo (pertanto resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere) e non vincola la Camera ad eventuali compensazioni per prestazioni non richieste o non pagate dalle imprese che richiederanno il servizio di recapito e/o per il mancato fatturato da parte del Fornitore.

I contratti tra il fornitore e le singole imprese per il Servizio di cui alla lettera b. del presente articolo sono definiti autonomamente tra le parti, pur nel rispetto dei vincoli indicati nel presente capitolato.

La Camera si riserva di esperire indagini e richiedere feedback di gradimento sullo svolgimento del servizio reso alle imprese da parte del Fornitore.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della presente procedura sono regolati da:

- le norme nazionali in materia di appalti pubblici per forniture, in particolare dal D. Lgs. n. 50/2016 aggiornato al DL 18/04/2019 n. 23, come convertito con modificazioni dalla L. 55/2019;
- il "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i.)", approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 2 maggio 2019 e s.m.i., di seguito "Regolamento", rinvenibile nel sito camerale;
- la documentazione di gara e relativi allegati;
- le norme del codice civile per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate.

ART. 3 – IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo massimo del contratto per la durata di 24 mesi è pari a € 10.000,00 (diecimila) oltre iva per il Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali. Il servizio si intente a consumo e pertanto i pagamenti saranno effettuati sulla base delle prestazioni effettivamente svolte.

La Camera si riserva di avanzare durante l'esecuzione del contratto ulteriori richieste di servizi, non riconducibili ai servizi previsti dal capitolato, per i quali verrà formulato uno specifico preventivo.

Si precisa sin da ora che i prezzi offerti si intendono fissati dal Fornitore in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e perciò devono intendersi fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi eventualità, anche non prevista dal Fornitore in fase di formazione dei prezzi, per tutta la durata del contratto.

ART. 4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO E OPZIONE DI PROROGA

L'affidamento avrà durata di 24 mesi (2020-2021) scadenti il 31.12.2021 anni, prorogabili di altri 24 mesi.

ART. 5 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL DI RECAPITO A DOMICILIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE E DI CORRIERE PRESSO LE SEDI STACCARE CAMERALI E DEI SERVIZI ACCESSORI

5.1 Servizio di corriere presso le sedi camerali decentrate (servizio ritiro/consegna libri societarie altra documentazione) e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero

A) Ritiro dei plichi da/per la sede camerale e le sedi staccate:

Il Corriere eseguirà il servizio di corriere presso le sedi camerali decentrate **su chiamata**, secondo le indicazioni fornite dalla Camera di Commercio di Padova.

Al momento della pubblicazione della presente procedura di affidamento sono attive le seguenti sedi territoriali per le quali si indicano le modalità e le tempistiche di ritiro e consegna:

- sede di Montagnana - Via Carrarese, 14
    - ritiro presso la sede di Montagnana il giovedì alle ore 17.00 e consegna in CCIAA il venerdì entro le ore 12
    - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 12 e consegna a Montagnana il giovedì entro le ore 17.00.
- sede Consorzio ZIP - Galleria Spagna 35 - Padova:
    - ritiro presso Consorzio ZIP il venerdì alle ore 11.00 e consegna in CCIAA entro le ore 12.00
    - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 15.00 e consegna entro le 16.00 al Consorzio ZIP;
- sede di Abano Terme - Viale Terme 11:
    - ritiro presso la sede di Abano Terme il giovedì alle ore 14.30 e consegna in CCIAA il venerdì entro le ore 12.00
    - ritiro presso CCIAA il martedì alle ore 9.00 e consegna alla sede di Abano Terme martedì alle 14.30

La Camera di Commercio di Padova si riserva la facoltà di:

- chiudere o aprire nuove sedi decentrate, comunicate per iscritto (via PEC) all'operatore economico almeno 30 gg prima delle modifiche

- modificare giorni/orari e indirizzo di ritiro e consegna secondo le esigenze organizzative degli uffici camerali e delle sedi staccate, comunicate per iscritto (via PEC) all'operatore almeno 10 gg prima delle modifiche

B) Consegna dei plichi/pacchi (modalità e tempi)

Il Corriere esegue il recapito presso l'indirizzo indicato nella lettera di vettura appositamente predisposta (indirizzo della sede camerale e/o della sede staccata). All'atto della ricezione, il corriere dovrà firmare copia della lettera di vettura per la presa in carico. Il Corriere avrà cura di inviare copia delle lettere di vettura firmate all'Ufficio camerale ricevente, l'invio potrà essere anche telematico.

C) Trattamento delle giacenza

Le consegne sono effettuate su chiamata, in caso di irreperibilità del destinatario il Corriere si impegna a contattare direttamente i referenti camerali presso la sede camerale e/o presso la sede staccata di riferimento.

5.2 Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero, con oneri a carico delle stesse imprese

SALVO PROPOSTE MIGLIORATIVE IN SEDE DI TRATTATIVA

L'utilizzo di tale servizio da parte delle imprese sarà meramente facoltativo (pertanto resteranno comunque libere di utilizzare un diverso corriere) e non vincola la Camera ad eventuali compensazioni per prestazioni non richieste o non pagate dalle imprese che richiederanno il servizio di recapito e/o per il mancato fatturato da parte del Fornitore.

A) Ritiro dei documenti presso la sede camerale (modalità e tempi):

a. ritiro dei documenti direttamente all'ufficio Documenti commercio estero della sede di Padova, Piazza Insurrezione 1/A, con almeno 5 corse settimanali (salvo chiusure / festività) secondo il calendario che segue:
   i. alle ore 15.00 nei giorni di LUN-MAR-MER-GIOV
   ii. alle ore 13.00 il VENERDI;
b. in casi eccezionali dovuti a blocchi del programma o a particolari picchi di volume di pratiche pervenute all'ufficio Documenti commercio estero, su richiesta dell'ufficio, gli orari di ritiro delle pratiche potranno essere variati secondo le indicazioni dell'Ufficio stesso;
c. nei mesi di AGOSTO e di DICEMBRE gli Uffici camerali potranno comunicare al Corriere, per conto delle imprese aderenti al servizio, entro 10 gg lavorativi di anticipo, un diverso calendario in relazione alle giornate e/o periodi di chiusura degli uffici o sospensione temporanea del servizio.

Il corriere si impegna a segnalare tempestivamente all'ufficio camerale di riferimento eventuali discrepanze tra la quantità di buste affidate e la quantità dei destinatari indicati in distinta.

B) Consegna dei documenti al destinatario (modalità e tempi): Il Corriere esegue il recapito presso l'indirizzo che l'impresa richiedente avrà indicato all'ufficio camerale in sede di invio della pratica telematica.
La consegna al destinatario, da parte della Camera, si intende effettuata con la consegna al corriere, che rilascia apposita ricevuta di presa in carico.
Modalità e tempi di consegna:

1. recapito a domicilio in via ordinaria: il Corriere garantisce la consegna dei documenti a domicilio del richiedente, residente nella Città e Provincia di Padova entro le ore 18.00 del pomeriggio lavorativo successivo al giorno di richiesta. Per giorno di richiesta si intende il giorno di presa in consegna dei plichi da parte del Corriere presso gli uffici della Camera;
2. recapito a domicilio con carattere di urgenza: il Corriere si impegna a consegnare i documenti entro il giorno stesso della richiesta, anche mediante appuntamento in orario predefinito (con costi da concordare tra corriere ed impresa richiedente);
3. consegna allo sportello del Corriere: il Corriere dà la propria disponibilità a garantire la consegna dei documenti al richiedente, già presi in consegna presso gli Uffici camerali, anche presso il proprio sportello fino alle ore 18.00 di tutti i giorni feriali, sabato, domenica e festivi esclusi;
4. consegna presso terzi diversi dal richiedente: il Corriere si dichiara disponibile a procedere alla consegna dei documenti anche a terzi diversi dal richiedente (in tal caso, con costi da concordare tra corriere ed impresa richiedente).

C) Documentazione accompagnatoria e confezionamento dei plichi

Data la delicatezza delle informazioni commerciali in essi contenute i documenti saranno inclusi in busta sigillata non verificabile.
Le buste verranno consegnate al Corriere; la distinta accompagnatoria verrà inviata dall'ufficio Documenti per l'estero tramite e-mail e in caso di discrepanze tra quantità di buste affidate e la quantità dei destinatari indicati in distinta, sarà cura del Corriere informare l'ufficio camerale di riferimento.

D) Trattamento delle giacenze

Come dettagliato nella proposta tecnica.

E) Conservazione degli atti
Come dettagliato nella proposta tecnica.

F) Assicurazione per eventuali danni causati alle imprese o alla Camera per servizi non conformi al presente capitolato
Come dettagliato nella proposta tecnica.

ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi relativi al Servizio di corriere per le sedi decentrate camerali e per specifiche esigenze dell'ufficio Documenti per l'estero sono a carico della Camera e verranno fatturati dal Fornitore trimestralmente secondo le specifiche indicate nel Regolamento (si ricorda che corrispettivi i relativi al "Servizio di recapito a domicilio per le imprese fruitrici del servizio di certificazione per l'estero" sono fatturati direttamente alle imprese aderenti al servizio).

L'Ente, accertata la regolarità del servizio secondo le specifiche del presente capitolato provvederà al pagamento dell'importo dovuto a titolo di corrispettivo entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura.
La fattura dovrà essere emessa esclusivamente in formato elettronico, ai sensi del D.M. n. 55 del 3.4.2013 e dell'art. 25 della L. n. 89 del 23.06.2014 di conversione del D.L. n. 66/2014. La Camera di Commercio non potrà accettare né procedere al pagamento di fatture che non siano trasmesse in forma elettronica.

La fattura dovrà essere intestata a:
Denominazione Ente: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova
Sede legale: Piazza dell'Insurrezione XXVIII aprile 1945, civ. 1/A - 35137 Padova
Codice Univoco Ufficio: UFLIK4
Nome Ufficio: Provveditorato e sviluppo informatico

Nel caso di assenza o errore nelle intestazioni o negli elementi di cui sopra, l'Ente non sarà in grado di rispettare i termini di pagamento di seguito stabiliti. La mancanza del CIG e comporterà la non accettazione della fattura per impossibilità di adempiere alle comunicazioni e rilevazioni imposte dalle norme vigenti.
I pagamenti saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, che l'aggiudicatario comunicherà all'Ente ai sensi di legge.

Sull'importo netto delle prestazioni fatturate sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016. Le ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale, alla conclusione del contratto, previo rilascio del DURC secondo la normativa vigente.

ART. 7 - PRECISAZIONI SULL' IMPOSTA DI BOLLO SUI CONTRATTI MEPA

Il DPR 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" regolamenta la disciplina degli atti soggetti ad imposta nella Tariffa Allegato A. Fino a quando non sarà individuata una modalità forfettaria di assolvimento dell'imposta di bollo i contratti e documenti elettronici sono "soggetti all'imposta di bollo nella medesima misura prevista per le diverse tipologie di documenti indicati nella tariffa allegata al DPR n.642 del 1972" (Circolare n. 36 del 6 Dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate), pertanto occorre procedere al calcolo dell'imposta di bollo

come se il file fosse un esemplare cartaceo (formato da tutti i suoi elementi) e quindi conteggiare € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe del contratto ed allegati.
Il valore del bollo dipende quindi sia dal numero di facciate che dal numero di righe presenti nel documento di stipula generato dalla piattaforma Mepa.
L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale tramite autorizzazione della Camera con provvedimento dell'Intendenza di Finanza n. 4307/2T del 04/04/1977 e l'importo esatto verrà calcolato e comunicato alla ditta aggiudicataria e sarà trattenuto direttamente sulla prima fattura emessa a fronte del lavoro/servizio/fornitura aggiudicati.

ART. 8 - GARANZIE E ASSICURAZIONE
Prima della stipula del contratto, il Fornitore si obbliga a produrre - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 - la garanzia definitiva secondo le previsioni di legge.
Precisamente, l'importo della garanzia sarà calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 103, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016. La fideiussione prodotta dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Si precisa altresì che la cauzione potrà essere presentata nell'importo ridotto ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.
La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per le cause esplicitate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in tutte le altre ipotesi previste dal presente contratto e dal capitolato.
L'Ente ha il diritto di valersi della garanzia per le spese di esecuzione delle prestazioni contrattuali da eseguirsi in caso di risoluzione del contratto disposto in danno del Fornitore, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto rispetto a quanto risulta nella liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. Il Fornitore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto e in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Fornitore.
Il Fornitore è espressamente obbligato a tenere sollevata ed indenne l'Ente e gli utenti dell'evento da tutti i danni, diretti ed indiretti, che possano comunque ed a chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

ART. 9 - PENALI
Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente contratto la Camera applicherà una penale da € 50,00 a € 250,00 per ogni infrazione relativa all'esecuzione del servizio, rispetto alle modalità e ai tempi o alle condizioni della prestazione. Il RUP invierà all'affidatario formale contestazione scritta assegnandogli un congruo tempo, non inferiore a 10 (dieci) giorni, per poter presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui la Camera, a suo insindacabile giudizio, non ritenga di accogliere le osservazioni dell'impresa, applicherà per ogni inadempienza la penale sopra prevista.
L'importo delle penali sarà dedotto dal pagamento delle fatture spettanti all'impresa. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa dell'inadempienza e/o disservizio verificatosi a causa di inadempienze o negligenza del fornitore.
A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 (tre) penali per mancata o inesatto adempimento

delle prestazioni contrattualmente previste, avvenute nell'arco massimo di 12 mesi, la Camera si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., in via stragiudiziale, e di procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento o arrecati a cose e/o persone per fatto dell'Impresa medesima.

ART. 10 - SUBAPPALTO

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
L'affidamento in subappalto è sottoposto alla disciplina di cui all'art. 105 della D. Lgs.vo 50/2016.
Tutte le norme del presente Capitolato si estendono anche alla manodopera in regime di contratto di somministrazione e/o intermediazione di cui al presente articolo.
Gli eventuali contratti tra il Fornitore e l'Impresa subappaltatrice dovranno contenere, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi relativi alla tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 11 - RISOLUZIONE

L'Ente si riserva l'insindacabile facoltà di risolvere il contratto, con provvedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., per inosservanze di particolare gravità e/o reiterata violazione delle disposizioni contrattuali, del capitolato, di leggi o regolamenti.
La valutazione della gravità dell'inadempimento è di esclusiva competenza della Camera.
È, inoltre, facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto in particolare qualora:

1. ricorra una delle condizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. il Fornitore, pur diffidato due volte per iscritto, persista nell'inadempienza contrattuale contestata;
3. l'applicazione delle penali previste all'art. 16 raggiunga un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA;
4. il documento unico di regolarità contributiva (DURC) deL Fornitore risulti negativo per due volte consecutive;
5. il Fornitore reiteri l'inadempimento, commettendo più di tre infrazioni di qualsiasi gravità, anche in occasione di una stessa fornitura;
6. il Fornitore ceda il medesimo contratto oppure consenta il subappalto in violazione di quanto previsto dal contratto;
7. il Fornitore non rispetti le disposizioni in materia di sicurezza, normativa antinfortunistica, sicurezza sul lavoro o assicurazioni obbligatorie del personale;
8. il Fornitore non provveda al reintegro del deposito cauzionale entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali, successivi e continui dalla richiesta dell'Ente;
9. il Fornitore venga dichiarato fallito o risulti destinatario di misure sanzionatorie o cautelari che impediscono di contrattare con la P.A.;
10. il Fornitore non rispetti le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 s.m.i.;
11. il Fornitore comunichi a terzi dati, notizie o informazioni riservate di cui è venuto a conoscenza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
12. l'Ente accerti la violazione da parte del Fornitore e/o dei suoi collaboratori degli obblighi previsti dal Codice di Comportamento della Camera di Commercio ci Padova
13. l'Ente accerti la violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001[1] (cfr. pareri

1la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 comporta:
- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;

ANAC AG/8/ del 18 febbraio 2015 e AG/2 del 2015 e Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione");

14. reiterate segnalazioni o esiti negativi alle indagini di gradimento da parte delle imprese fruitrici del "Servizio di recapito a domicilio dei certificati di origine e della documentazione a valere per l'estero"

È inoltre facoltà dell'Ente invocare la risoluzione dell contratto qualora ricorra l'ipotesi prevista dall'ultimo capoverso dell'art. 9 del presente Capitolato.
In tutti i casi sopra indicati, l'Ente comunicherà all'Appaltatore la risoluzione del contratto a mezzo PEC. La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte del Fornitore, di tale comunicazione.
Tale comunicazione dovrà contenere esplicitamente le motivazioni per le quali si procede alla risoluzione e dovrà concedere all'Affidatario un congruo termine, comunque non superiore a 15 giorni naturali e continuativi, per sanare – ove ciò appaia possibile – l'inadempimento o presentare le proprie osservazioni giustificative.
Decorso inutilmente tale termine senza che il Fornitore abbia sanato l'inadempimento o nel caso in cui la Camera dovesse ritenere non accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procederà alla risoluzione del contratto.
In caso di risoluzione, l'Ente provvederà senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo all'incameramento del deposito cauzionale, fatta salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito ed ogni altra azione che l'Ente ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi. Saranno inoltre a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Ente dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara d'appalto.
L'Ente, infine, in caso di negligenza e di imperizia nell'esecuzione dei servizi e quando venga compromessa la loro tempestiva esecuzione e la buona riuscita, ha il diritto di liquidare, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, le prestazioni per la parte di esse regolarmente eseguita, qualunque sia il loro importo complessivo e di addebitare al Fornitore il maggior onere derivante all'Ente per la stipula del nuovo contratto.
In caso di risoluzione, si applica integralmente il disposto di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 - RECESSO UNILATERALE

L'Ente recede dal contratto per effetto dell'art. 92 del D.lgs. n. 159 del 2011 (c.d. codice antimafia) qualora le informazioni richieste ai sensi dell'art. 91 del citato decreto legislativo alla competente Prefettura risultino interdittive.
L'Ente può recedere dal contratto in tutte le ipotesi previste dalla normativa vigente sulla base di quanto stabilito all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.
L'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.lg. n. 95/2012, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stesso e il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della precitata legge 23 dicembre 1999 n. 488.
Infine, in caso di ripetute lamentazioni da parte dei clienti finali del servizio (debitamente

- l'esclusione dalle procedure di affidamento;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

verificate) relativamente alla qualità e/o precisione del servizio offerto, la Camera di Commercio si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, previo preavviso di 30 gg indirizzato alla PEC dell'impresa aggiudicataria, senza che l'impresa stessa possa opporre eccezione alcuna all'esercizio di tale facoltà e nulla rivendicare se non il pagamento dei servizi resi fino a tale momento.

ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i., il Fornitore si impegna a comunicare all'Ente gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, entro 7 giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Nello stesso termine, si impegna a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Il Fornitore provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il Fornitore, a pena di nullità assoluta del contratto, si dovrà impegnare ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i..

Il Fornitore si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova - della notizia dell'inadempienza della propria controparte/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Fornitore si impegna, altresì, ad inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati al presente contratto, un'apposita clausola con cui il subcontraente:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 s.m.i. relativi alla procedura di cui trattasi, identificata con il relativo CIG;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Padova - della notizia dell'inadempienza della propria controparte agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

Le comunicazioni di cui al presente articolo dovranno essere effettuate dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita procura.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie derivanti dal contratto o collegate ad esse saranno sottoposte al tentativo di mediazione secondo le disposizioni del regolamento di mediazione di Made in Vicenza, azienda speciale della Camera di Commercio di Vicenza, che le parti espressamente dichiarano di conoscere e di accettare integralmente. Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento arbitrale o giudiziale. In caso di mancato accordo, è competente il foro della provincia ove ha sede la Camera. Le parti eleggono il domicilio per la composizione delle controversie presso le rispettive sedi legali.

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni si fa riferimento alla legge ed ai regolamenti che disciplinano la materia.

Il RUP
Andrea Malagugini